



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio Gestione dei rifiuti, Energia, Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Allegato n. 1

All'Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita ai titoli abilitativi di cui alle lett. a, c, e, g, comma 1, art. 3 del medesimo DPR.

Ditta CIMA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. Ubicazione Stabilimento: C.da Succiommo, snc nel Comune di Bisignano (CS) - Attività: Attività di recupero rifiuti non pericolosi a base di materiali da costruzione e demolizione - cod. univ. **1162**

Soggetto competente in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013:

CORAP - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive

Prescrizioni Tecniche.

Relativamente al titolo di cui alla lett. a), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (scarico in pubblica fognatura), viene prescritto il rispetto di quanto previsto dal titolo abilitativo riferito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura adottato dal competente CORAP con provvedimento n. 640 del 18/01/2019, confermato con atto n. 2006 del 01/03/2019 e richiamato nel parere favorevole del medesimo Consorzio n. 26526 del 11/04/2024, qui di seguito riportato.



Spett.le

CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl

Zona Industriale Bisignano

87040 Bisignano

cimacgsrl@legalmail.it

Oggetto: NULLA-OSTA allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne provenienti dallo stabilimento "CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl" nella rete fognaria consortile.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RETI**PREMESSO CHE:**

- in data 14.01.2019 con prot. n. 488, la "CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl" con sede legale in loc. Pauciuri, comune di Malvito (CS), codice fiscale e Partita IVA 01917460782, rappresentata dal signor Marco Paolo Vuono, nato a San Sosti (CS), il 25.05.1975, codice fiscale VNU MCP 75E20 H825Q, residente alla via Nazionale, n. 297, in San Sosti (CS), ha presentato istanza di cui all'oggetto;
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.a), ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i titolari devono presentare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO:

- la legge 319 del 10.05.1976 - Norme per la Tutela delle acque dall'inquinamento;
- la Delibera 04.02.1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento;
- la Legge Regionale n.10/1997;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO CHE:

- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, ora CORAP, ha realizzato nell'Agglomerato Industriale di Bisignano nel comune di Bisignano le reti fognarie per lo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne;
- la ditta, ha realizzato il pozzetto di campionamento esterno per il prelievo di campione di reflue da parte delle autorità competenti;
- le sostanze di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., devono rientrare nei limiti di accettabilità dello scarico;
- all'allegato C della richiesta di rilascio di NULLA-OSTA allo scarico, la ditta dichiara che negli scarichi non sono accertate sostanze pericolose di cui alle tabelle 3 e 5 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006;

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313
 SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: commissario@corap.it - PEC: commissario@pec.corap.it
 Tel. +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it - PEC: catanzaro@pec.corap.it
 COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it - PEC: cosenza@pec.corap.it
 CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it - PEC: crotone@pec.corap.it
 REGGIO CALABRIA: Via V Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it - PEC: reggiocalabria@pec.corap.it
 VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeroporto - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it - PEC: vibovalentia@pec.corap.it

dagli elaborati grafici presentati, si evince che la ditta, ha realizzato opportuni sistemi di trattamento dove vengono raccolte, trattate e separate tutte le acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne (vasche di prima pioggia);

Per quanto premesso, visto e considerato, rilascia

al signor Marco Paolo Vuono, nato a San Sosti (CS), il 25.05.1975, codice fiscale VNU MCP 75E20 H825Q, residente alla via Nazionale, n. 297, in San Sosti (CS), in qualità di legale rappresentante della società **"CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl"** (P.I. 01917460782), ricadente nell'agglomerato industriale di BISIGNANO del Comune di Bisignano,

NULLA-OSTA

allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne provenienti dal proprio insediamento industriale con immissione nel tratto di condotta consortile.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI DI LEGGE:

- 1 i limiti analitici di accettabilità dello scarico devono rientrare nei valori minimi, espressi in concentrazione, stabiliti nella **Tab.3 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** (*Limiti di emissione degli scarichi idrici*);
- 2 ai sensi dell'art.101, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il titolare dello scarico è tenuto a realizzare, nel caso non avesse ancora provveduto alla realizzazione, a monte del un punto di scarico, un pozzetto di campionamento per il prelievo di campioni da sottoporre ad analisi da parte delle autorità competenti.
- 3 ai sensi dell'art.101, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., i limiti analitici di accettabilità dello scarico non possono essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo;
- 4 il punto di campionamento per il prelievo di campioni, da sottoporre ad analisi da parte delle autorità competenti, dovrà essere sempre mantenuto accessibile;
- 5 il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, a propria cura e spese, un programma di autocontrollo analitico dei reflui, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche-batteriologiche con cadenza trimestrale, ovvero in numero di 4 controlli ogni anno, purchè lo scarico sia conforme e, se uno dei campioni non risulta essere conforme, nell'anno successivo devono esserne prelevati in numero di 12 (dodici). Le determinazioni analitiche devono essere eseguite su campioni medi prelevati, da tecnico abilitato, nell'arco di tre ore. Le modalità di campionamento e le metodiche d'analisi da utilizzare nelle determinazioni analitiche sono quelle descritte nel volume "Metodi analitici per le acque" pubblicati dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR) e successive modifiche ed integrazioni. Devono essere ricercati i parametri contemplati nella Tabella 3 dell'allegato 5 (Limiti di emissione degli scarichi idrici), parte terza, del D. Lgs 152/2006;
- 6 I rapporti di prova, di cui al punto 5, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere tramessi a questa Unità Operativa Territoriale del Co.R.A.P;
- 7 è fatto divieto categorico di attivare nuovi scarichi e di apportare modifiche alla rete consortile se non preventivamente autorizzati;

- 8 lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento, da parte dell'Autorità competente per il controllo, nel punto assunto per la misurazione. I soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico. Le spese per le analisi effettuate da parte dell'Autorità competente al controllo sono a carico del titolare dello scarico;
- 9 il titolare dello scarico provvede, a propria cura e spese, alla manutenzione del punto di scarico, ivi compresa l'area di pertinenza, effettuando gli interventi necessari per ripristinare a regola d'arte lo stato dei luoghi, assicurando l'efficienza dello stesso scarico e restando l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a persone o cose;
- 10 qualsiasi interruzione (programmata e/o non), anche parziale, nonché la ripresa dell'attività produttiva deve essere tempestivamente comunicata al Co.R.A.P., a mezzo pec e/o via fax;
- 11 il titolare dello scarico rimane obbligato a segnalare al Co.R.A.P., a mezzo pec e/o via fax, eventuali carenze della rete e degli impianti consortili al fine di adottare le misure necessarie per prevenire e/o limitare probabili fenomeni di inquinamento;
- 12 il titolare dello scarico è obbligato ad adottare misure appropriate per evitare l'inquinamento delle acque dilavanti le superfici scoperte dell'insediamento produttivo;
- 13 il titolare dello scarico è tenuto ad installare, ed a mantenere funzionante, un idoneo sistema di misurazione delle acque prelevate impiegate all'interno del ciclo produttivo;
- 14 il titolare dello scarico si impegna a corrispondere il canone previsto dal regolamento consortile, **pena la revoca del NULLA-OSTA e l'interruzione del servizio;**
- 15 il presente NULLA-OSTA allo scarico delle acque reflue nella rete fognaria consortile, è preliminare al rilascio dell' **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, che il titolare/rappresentante legale della ditta, si impegna a richiedere allo Sportello Unico delle Attività Produttive, del comune dove insiste lo stabilimento;
- 16 che, venga fatta pervenire a questa U.O.T. del CORAP, copia, della richiesta e, della successiva Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), **pena la revoca del presente NULLA-OSTA.** L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale può essere richiesta tramite il modello unico semplificato, contenuto nel DPCM del 8 maggio 2015 - (GU Serie Generale n.149 del 30-06-2015 - Suppl. Ordinario n. 35);
- 17 **il titolare dello scarico si impegna a richiedere, il rinnovo così come previsto dall'art. 5 del DPR 59/2013.** La domanda di rinnovo deve essere presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del comune nel cui territorio insiste lo stabilimento;

18. Il presente NULLA-OSTA dovrà considerarsi cessata di diritto, a tutti gli effetti di legge, laddove il titolare dello scarico non ottempererà a quanto prescritto

19. la mancata applicazione delle prescrizioni impartite con il presente atto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D. L.vo n° 152/2006;

20. il titolare dello scarico, con il presente atto, rimane assoggettato a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di leggi in materia;

Per gli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui all'articolo 108 D.Lgs.152/06, il rinnovo deve essere concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza. Trascorso inutilmente tale termine, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

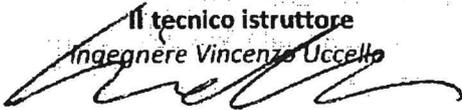
Questo Ente si ritiene esonerato da qualsivoglia violazione di legge e/o da danni causati a persone o cose e, si

RISERVA

- 1 di adottare ogni provvedimento tecnico (art.130 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) e/o amministrativo (art.137 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii) in caso di mancata osservanza delle prescrizioni imposte dal seguente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge;
- 2 la facoltà di revocare insindacabilmente, in qualsiasi momento, il presente NULLA-OSTA qualora ritenga che l'immissione dei reflui di cui sopra possa arrecare turbativa al regolare processo del ciclo depurativo dell'impianto, senza che il titolare dello scarico abbia nulla a pretendere da tale revoca;
- 3 la facoltà di operare almeno un controllo per verificare il rispetto delle prescrizioni impartite anche eseguendo in qualsiasi momento campionamenti (automatici e/o manuali) al fine di accertare la conformità analitica dello scarico.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Il tecnico istruttore
Ingegnere Vincenzo Uccello

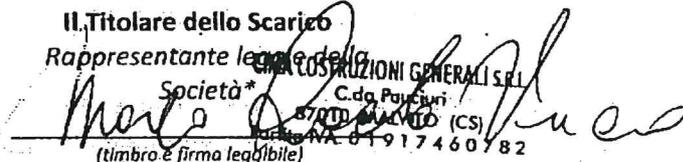


Il Dirigente
AREA GESTIONE RETI
Ingegnere Filippo Valotta



Per accettazione delle clausole contenute nel presente atto.

Il Titolare dello Scarico
Rappresentante legale della
Società* **CIMA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.**
C.da Pauriuni
87010 MARVINO (CS)
Tel. 0974 917460/82
(timbro e firma leggibile)



*(allegare documento di riconoscimento)



GESTIONE RETI

Spett.le

CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl

Zona Industriale Bisignano

87040 Bisignano

cimacsrl@legalmail.it

Oggetto: Conferma NULLA-OSTA allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne provenienti dallo stabilimento "CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl" nella rete fognaria consortile.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RETI

PREMESSO CHE:

- Con Determina n.26/2006, determina n.45/207 e determina n.6/2008 è stato approvato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza il progetto per la realizzazione di **"Impianto per la produzione di conglomerati bituminosi caldi e freddi per rivestimenti stradali"**;
- in data 14.01.2019 con prot. n. 488; la **"CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl"** con sede legale in loc. Pauciuri, comune di Malvito (CS), codice fiscale e Partita IVA 01917460782, rappresentata dal signor Marco Paolo Vuono, nato a San Sosti (CS), il 25.05.1975, codice fiscale VNU MCP 75E20 H825Q, residente alla via Nazionale, n. 297, in San Sosti (CS), ha presentato richiesta di NULLA-OSTA allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne provenienti dallo stabilimento "Cima Costruzioni Srl"
- che a seguito della richiesta sopra indicata, il CO.R.A.P., Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, sulla scorta degli elaborati tecnici presentati, ha rilasciato NULLA-OSTA n.640 del 18.01.2019;
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.a), ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; i titolari devono presentare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;
- con richiesta prot.n.1814 del 25.02.2019, la **"CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl"** con sede legale in loc. Pauciuri, comune di Malvito (CS), codice fiscale e Partita IVA 01917460782, rappresentata dal signor Marco Paolo Vuono, ha comunicato a questo Ente, l'intenzione di aggiungere alla propria attività, anche il recupero di materiale "granulato di conglomerato bituminoso", come materia prima -seconda, ai sensi e per gli effetti del decreto 25 marzo 2018, n.69. *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

VISTO:

- la legge 319 del 10.05.1976 – Norme per la Tutela delle acque dall'inquinamento;

Concursio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313
SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: commissario@corap.it - PEC: commissario@pec.corap.it
Tel: +39.0968.1083000 - Fax +39.0968.1803939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it - PEC: catanzaro@pec.corap.it
COSENZA: Via Prave 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it - PEC: cosenza@pec.corap.it
CROTONE: Via F. Carridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it - PEC: crotone@pec.corap.it
REGGIO CALABRIA: Via V.Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it - PEC: reggiocalabria@pec.corap.it
VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeoporto - 99906 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it - PEC: vibovalentia@pec.corap.it

- la Delibera 04.02.1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento;
- la Legge Regionale n.10/1997;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

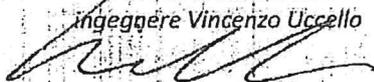
- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, ora CORAP, ha realizzato nell'Agglomerato Industriale di Bisignano nel comune di Bisignano le reti fognarie per lo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne;
- la ditta, ha realizzato il pozzetto di campionamento esterno per il prelievo di campione di reflue da parte delle autorità competenti;
- le sostanze di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., devono rientrare nei limiti di accettabilità dello scarico;
- dagli elaborati grafici presentati, si evince che la ditta, ha "realizzato" opportuni sistemi di trattamento dove vengono raccolte, trattate e separate tutte le acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne (vasche di prima pioggia);

Per quanto premesso, visto e considerato, conferma

al signor Marco Paolo Vuono, nato a San Sosti (CS), il 25.05.1975, codice fiscale VNU MCP 75E20 H825Q, residente alla via Nazionale, n. 297, in San Sosti (CS), in qualità di legale rappresentante della società "CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl" (P.I. 01917460782), ricadente nell'agglomerato industriale di BISIGNANO del Comune di Bisignano, "NULLA-OSTA n.640 del 18.01.2019" allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne provenienti dal proprio insediamento industriale con immissione nel tratto di condotta consortile, con tutte le prescrizioni riportate.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Il tecnico istruttore
Ingegnere Vincenzo Uccello



Il Dirigente
AREA GESTIONE RETI
Ingegnere Filippo Valotta



Per accettazione delle clausole contenute nel presente

Il Titolare dello Scarico
Rappresentante legale della


CIMA COSTRUZIONI GENERALI Srl
Il Legale Rappresentante
(Il Legale Rappresentante)
(allegare Modulo di riconoscimento)

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313
SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: commissario@corap.it - PEC: commissario@pec.corap.it
Tel: +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it - PEC: catanzaro@pec.corap.it
COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it - PEC: cosenza@pec.corap.it
CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it - PEC: crotone@pec.corap.it
REGGIO CALABRIA: Via V. Veneto, 77 - 89125 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it - PEC: reggiocalabria@pec.corap.it
VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeroport - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it - PEC: vibovalentia@pec.corap.it



in Liquidazione Coatta Amministrativa DGR n° 478 del 12 novembre 2021 e DPGR n° 26 del 15 marzo 2023

Spett.le

Provincia di Cosenza

Servizio Gestione dei Rifiuti, Energia, Tutela e
Valorizzazione dell'Ambiente

Piazza XV Marzo, 5

87100 Cosenza

pec: ambiente@pec.provincia.cs.it

Cima Costruzioni Generali

C.da Paciuri

87010 Malvito (CS)

pec: cimacgsrl@legalmail.it

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale dell'AUA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2019000397 del 25.03.2019, riferita ai titoli di cui alle lett. a), c), e) e g) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss.mm.ii.

Ditta: "CIMA COSTRUZIONI GENERALI" – Sede Legale C.da Paciuri – Malvito (CS) – Stabilimento C.da Succiommo - Zona Industriale di Bisignano.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- in data 18.01.2019, prot. n. 640, è stato rilasciato alla ditta, Nulla-Osta allo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali esterni provenienti dal proprio stabilimento nella rete fognaria consortile delle acque meteoriche;
- ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.a), ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152; i titolari devono presentare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- il Co.R.A.P., è soggetto competente in materia ambientale, relativamente al titolo di cui alla lett.a) c.1 dell'art. 3 del DPR 59/2013.

Premesso inoltre che

- con provvedimento n. 50/2021 del 21.12.2021, prot. n. 8026 è stato rilasciato Nulla-Osta alla vendita ed alla esposizione di veicoli ed autoveicoli industriali alla società "Cima Costruzioni Generali Srl" in opificio di proprietà, in area industriale di Bisignano, identificato catastalmente al fg. 45 particella 495;
- in data 16.09.2022, con nota prot. n. 5952, la società faceva richiesta di parere preliminare di fattibilità alla estensione delle attività svolte nell'area industriale di Bisignano al foglio n.45 particella 495 con l'aggiunta del recupero di materiale inerte proveniente da costruzione e demolizione per il sito già oggetto di AUA afferente l'esistente impianto di

CORAP in liquidazione coatta amministrativa - Regione Calabria

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313

SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: protocollo@corap.it - PEC: protocollo@pec.corap.it

Tel. +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it

COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it

CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it

REGGIO CALABRIA: Via V.Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it

VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aereopuerto - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it

- produzione di conglomerati bituminosi (e recupero di rifiuti non pericolosi e fresato stradale) come da provvedimento unico n.5/2019 rilasciato dalla provincia di Cosenza;
- in data 25.10.2022, con nota prot. n. 6877, il CO.R.A.P., rilasciava parere favorevole all'ampliamento dell'attività della società Cima Costruzioni Generali Srl.

Preso atto che

- in data 25 marzo 2019, con Determina Dirigenziale n. 2019000397, il Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza, adottava, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e ss.mm. ed ii., il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), indicando quale titolare del medesimo, il signor Vuono Marco paolo, in qualità di rappresentante della ditta CIMA Costruzioni Generali Srl, relativamente ai titoli:
 - autorizzazione agli scarichi delle acque reflue meteoriche e di lavaggio delle aree esterne provenienti dallo stabilimento della Cima Costruzioni Generali;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dallo stabilimento;
 - comunicazione di impatto acustico;
 - comunicazione di inizio attività relativa al trattamento dei rifiuti non pericolosi, in procedura semplificata.
- in data 04 aprile 2019, con prot. n. 6013/2016, il SUAP del Comune di Bisignano, con Provvedimento Unico n.5, ha rilasciato il rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Cima Costruzioni Generali Srl..

Vista

- la legge 319 del 10.05.1976 – Norme per la Tutela delle acque dall'inquinamento;
- la Delibera 04.02.1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento;
- la Legge Regionale n.10/1997.

Visto

- l'art. 2 del D.Lgs. 18 aprile 2005;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii..

Vista

- la circolare del 7 novembre 2013 n. 49801 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare sull'Autorizzazione Unica Ambientale.

Preso atto inoltre che

- in data 03.04.2024, con nota prot. n. 2433, è pervenuta comunicazione di indizione di Conferenza dei Servizi per **“Istanza di modifica sostanziale dell'AUA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2019000397 del 25.03.2019, riferita ai titoli di cui alle lett. a), c), e) e g) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss.mm.ii. – ditta Cima Costruzioni Generali S.r.l.”;**

in Liquidazione Coatta Amministrativa DGR n° 478 del 12 novembre 2021 e DPGR n° 26 del 15 marzo 2023

- in data 11 aprile p.v., è convocata Conferenza dei Servizi con le stese modalità di cui alla convocazione del 27 marzo u.s.;
- del verbale della Conferenza del 27.03.2024,

per tutto quanto sopra espresso,

si rilascia **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, all' *Istanza di modifica sostanziale dell'AUA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2019000397 del 25.03.2019, riferita ai titoli di cui alla lett. a) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss.mm.ii.*

Cosenza, data protocollo

ingegnere Vincenzo Uccello

